

# PARCO URBANO DELL'ADIGE: IL CATALOGO



TERRE  
edizioni



COMUNE DI VERONA  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI



14151602

capogruppo:

Paolo Albrigo Arch.

componenti:

Matteo Sacchetti Arch.

Paola Severoni Arch.

collaboratori:

Valentina Balzarotti Paes.

Laura Maina Bornaghi Dis. CAD

VARESE

Abbiamo connotato l'area di Corte Molon come ricreativa-sportiva (piscina e palestra, coperte con inverdimento pensile, teatro vegetale, lago biotopo balneabile in alternativa alla tradizionale piscina addizionata di cloro, gioco delle bocce, percorso vita ecc.). La dislocazione delle funzioni previste nelle Corti esistenti e nelle loro zone pertinenziali ha portato poi a designare Corte Saval di Sotto quale area a prevalente funzione museale educativa (creazione del Parco delle arti e dei mestieri, museo all'aperto della civiltà contadina). Si è cercato altresì di non perdere di vista la vocazione agricola del Veronese proponendo orti e frutteti aperti, visitabili e i cui prodotti siano in vendita in loco.

Il percorso sensoriale costituito da stanze vegetali monotematiche costituisce un "ponte botanico" della ideale passeggiata museale che il visitatore compie all'interno della dimensione naturalistica che l'area, ripensata e riorganizzata secondo queste linee guida, offre.

Il disegno sinuoso di alcuni dei percorsi pedonali, contrapposto alla linearità della Strada delle Stanze vegetali, è da attribuirsi alla volontà di permettere al visitatore in cerca di relax di penetrare il più possibile negli spazi naturali dell'ambiente così riqualificato.

